

BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

– art. da 13 a 16, DGRV n° 780 del 21/05/2013

APPROVATI con D.C.A. n° 8 del 30/06/2022 All. E)

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO D'ESERCIZIO



RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021
Della Casa di Riposo “Casa Charitas” di Lamon
(Istituto pubblico di assistenza e beneficenza)

L'anno 2022, il giorno 17 del mese di giugno alle ore 15.00, si è riunito in Lamon, presso la sede della Casa di Riposo “Casa Charitas”, il Revisore Unico, nominato come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, per redigere la Relazione al Bilancio di Chiusura 2021 secondo quanto indicato dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 che rinvia alla L.R. n. 43 del 23.11.2012 e all'allegato A alla DGR 780/2013 articolo 15.

Sono presenti alla riunione:

- La Dott.ssa Saba Somacal, Revisore Unico;
- Il Direttore della struttura sig. Gian Paolo Sommariva;

Premesso che con la nota della Direzione dei Servizi Sociali della Regione Veneto n. 138594 del 25/03/2022 ha determinato il differimento dei termini per la chiusura del bilancio.

Con deliberazione n. 5 del 29/04/2022 avente oggetto “Proroga termini presentazione Bilancio d'esercizio entro il 30 giugno ai sensi art. 16 delle disposizioni attuative della DGRV 780 del 21/05/2013” è stato approvato il posticipo al 30 giugno 2022 della chiusura di bilancio dovuta all'emergenza sanitaria COVID19 che ha dovuto distogliere risorse amministrative e direttive dall'attività ordinaria per impiegarle quotidianamente nella gestione dell'emergenza.

I documenti del bilancio d'esercizio 2021 sono stati trasmessi nei termini con mail composti come previsto dalla DGR 780/2012 da:

- stato patrimoniale al 31.12.2021;
- conto economico al 31.12.2021;
- nota integrativa al 31.12.2021;
- Relazione del Direttore Amministrativo

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2021 evidenzia una perdita di 66.005,59 Euro.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021

Stato Patrimoniale	Bilancio d'esercizio 2021
Immobilizzazioni	576.505,25
Attivo circolante	841.284,11
Ratei e Risconti	216.126,64
TOTALE ATTIVO	1.633.916,00
Patrimonio netto	1.075.640,94
Fondo rischi e oneri	12.053,40
Debiti	250.120,34
Ratei e risconti	296.101,32
TOTALE PASSIVO	1.633.916,00
Conti d'ordine	0,00

Conto Economico	Bilancio d'esercizio 2020
Valore della Produzione	2.655.981,96
Costo della Produzione	2.720.788,06
Differenza	-64.806,10
Proventi ed oneri finanziari	35,51
Proventi ed oneri straordinari	0,00
Risultato prima delle imposte	
Imposte dell'esercizio	1.251,00
Utile (perdita) dell'esercizio	-66.005,59

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi e criteri contabili e agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità e al principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

- Le voci dell'esercizio precedente, relative allo stato patrimoniale e al conto economico, sono comparabili con quello attuale e presentano variazioni dovute alla normale gestione ordinaria dell'esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ciò premesso, il Revisore Unico passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste.

Materiali

iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi, tranne per l'immobile che è stato iscritto al valore catastale rivalutato ai fini imu

(come da indicazioni operative della DGR 780/2013) come esposto nella nota integrativa al 31.12.2021.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti al valore catastale rivalutato ai fini imu.

Altre immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al valore del costo d'acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale e al netto del fondo di svalutazione crediti esposto nella nota integrativa.

Viene riportato il contributo della Regione Veneto per euro 256.023,59.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale e sono al netto di resi e di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate in base alla normativa vigente.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare si è ritenuto prudente ricostituire il fondo per un importo stimato di 11.000,00 euro per costi previsti di personale correlato ad eventi COVID.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è di € 632.833,96.

Utili esercizi precedenti.

Corrispondono agli utili di esercizi precedenti per € 313.700,53.

Perdita di esercizio precedente è di € 77.736,34.

Ex avanzo di amministrazione 272.848,38.

Perdita di esercizio è di € -66.005,59.

Risconti passivi

Il risconto passivo riguarda il credito residuo del contributo ricevuto dalla Regione Veneto con DGRV 1078 del 21/04/2009 art. 36 L.R. 1/2004- Cod. Intervento 733/1022/2.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, sono state svolte dal Revisore Unico le idonee verifiche relative all'osservanza della legge e dei regolamenti interni, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo corretto funzionamento. Si precisa che talvolta le attività si sono svolte da remoto in quanto le disposizioni normative dovute all'emergenza sanitaria in atto non hanno permesso le verifiche in loco.

Sulla base delle informazioni disponibili si può affermare che gli atti effettuati e le deliberazioni assunte si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Attività amministrativo contabile

Il Revisore attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il bilancio presentato evidenzia una situazione economica e finanziaria in buona salute.

Il Revisore visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge.

Il Revisore ritiene di esprimere un **parere favorevole** per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del documento contabile esaminato.

Lamon, 17 giugno 2022

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Saba Somacal